



COMUNE di BRONTE

Provincia di Catania

Concessione di Valorizzazione

(D.L. n. 351 25/09/01 - L.N. n. 410 23/11/01 - L.N. 228 n. 228)

Rifugio e Area Territoriale circostante a Piano dei Grilli

Attività di "Fruizione Ecomuseale Mirata e Controllata"

Identità dei Territori Medio e Alto-Montani

Settore Orientale Vulcano Etna

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA



I.CO.IN

mediterranea bike

mediterranea trekking

mediterranea trekking
Rifugio, Ecomuseo e Sentieri di Valle

ALL. N°:

A.1

OGGETTO :

Relazione Illustrativa

data :

aggorn. :

redatto :

verificato :

codice file :

codice ID com. :

codice elabb. :

Promotori

Mediterranea Trekking

Mediterranea Rifugi

Mediterranea Bike

I.CO.IN

Responsabile Procedimento

Geom. Saitta Santo Antonino
Capo VI Area

Progettista

Ing. Benfatto Pietro

CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE A FINI ECONOMICI

(Concessione di Valorizzazione ed utilizzazione a fini economici ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351 del 25/09/2001, convertito in L. n. 410 del 23/11/2001 modificato integrato dal comma 308 dell'art.1 , L. n. 228 del 24/12/2012)

Punto Base 6 e Area Territoriale "Piano dei Grilli" - Attività di "Fruizione Ecomuseale Mirata e Controllata" - Identità dei Territori Medio ed Alto-Montani Settore Orientale Vulcano Etna

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA SUI CONTENUTI DELLA VALORIZZAZIONE E SULLA SUA ATTUAZIONE

1 – PREMESSE

Il Comune di Bronte è proprietario in località Piano dei Grilli di un immobile di ca. mq 300,0 distinto al N.T.C. alla partita 2371 foglio 136 particella 7 individuato come Punto Base N. 6 nel D.P.R.S. n. 37 del 17/03/1987 di Istituzione dell'Ente Parco dell'Etna e di un tratto di terreno di ca .6.0 ha che si sviluppa intorno e in aderenza alla p.lla 7 e che rappresenta una quota parte di una p.lla di terreno che nella sua completezza è distinta al N.T.C. alla partita 2371 foglio 136 particella 6 e di proprietà anch'essa del Comune di Bronte ed ambedue particelle ubicate in località "Piano dei Grilli " e le quali in uno vengono di seguito denominati "il bene";

L'Amministrazione Comunale con determinazione n. 17 del 17/08/2021 ha approvato l' Avviso Esplorativo finalizzato ad individuare, attraverso Manifestazione di Interesse, operatori economici commerciali interessati a formulare proposte di finanza di progetto ai sensi degli articoli 182 e 183, comma 15 del d.lgs.n. 50 del 2016 per la gestione del rifugio "Piano dei Grilli" (punto base ufficiale del parco dell'Etna n°6)

Il Comune di Bronte, a conclusione dell'espletamento della procedura di rilevanza pubblica attivata a seguito della determinazione N.17 del 17/08/2021, con determina N.14 del 29/06/2022 della VI Area – Urbanistica ha approvato le determinazioni della Commissione Giudicatrice che ha selezionato, secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 9 del superiore Avviso, la proposta progettuale presentata dall'ATS con Capofila Mediterranea Trekking Srl, con sede in Messina Via G. Natoli n. 61 avendola qualificata di "pubblico interesse" e attribuendole in conseguenza l' acquisibilità del diritto di prelazione nella fase successiva dell'iter procedurale;

Il presente Progetto di Fattibilità scaturisce e si riferisce , ovviamente, all'esito e alle valutazioni sui contenuti di cui al completamento delle procedure prima richiamate e quindi attiene all'attivazione delle successive procedure di evidenza pubblica per la **Concessione per la Gestione e Valorizzazione della Casermetta-Rifugio di "Piano dei Grilli" Punto Base per l'Escursionismo n°6 del Parco dell'Etna .**

L'invito inizialmente formulato dall'Ente specificava , fra i diversi punti inseriti , che l'Attività da attuare nel sito da concedere doveva svolgersi nel **rispetto "della vocazione e tipologia a livello del sito, e contenere innovazioni e proporre servizi** (con risorse a carico dei privati) **quali fattori qualificanti dell'idea progettuale.**

Inoltre in altro articolo dell'invito dell'Ente si precisava che **"non è preclusa agli interessati la possibilità di formulare ad altro titolo proposte ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016.**

Il presente Progetto di Fattibilità in aderenza alla precedente Proposta selezionata **raccoglie pienamente** (e anzi rilancia) **aperture e volontà** da parte del **Comune di Bronte** che appaiono essere ancor più finalizzate (dopo l'esito di una fase preliminare) a favorire la formulazione nel presente Progetto di Contenuti sulla Valorizzazione e sulla sua Attuazione basate su di una **visione ampia e progressista** (in prospettiva quindi per fare assumere al luogo il ruolo di **strumento di valorizzazione turistico territoriale complessivo**) e quindi in merito ad una valorizzazione del luogo e ai servizi correlabili che sia in grado di **oltrepassare significativamente** (pur prevedendone ovviamente il mantenimento) le funzioni espletabili con la **semplice gestione** dell'attuale manufatto ed area di pertinenza **Casermetta-Rifugio "Piano dei Grilli"** quale punto di supporto base (servizi vari) ai flussi di transito o di partenza per attività escursionistica verso le aree medio alte ed alte del vulcano Etna

Il presente Progetto, con tale orientamento, si è quindi basato su di una operazione di **libera e non preconcepita disamina** degli elementi che compongono il quadro di **"origine" "spazio-temporale"** del **"soggetto"** da valorizzare per arrivare a immaginare di potere costruire, e quindi poi di fatto mettere in essere, un **"nuovo quadro" operativo** che sia quanto mai rispondente ed in linea con il più attuale **"stato dell'arte" in un ambito nazionale e internazionale del turismo-culturale** in quanto **attratto a conoscere direttamente e profondamente un territorio** e quindi perseguendo, in tale ottica, il **concreto raggiungimento di predefiniti obiettivi strategicamente individuati**.

Tale disamina ha condotto a considerare l'attività condotta presso il **Punto Base dell'Escursionismo Alto-Montano penalizzante in relazione alle potenzialità valorizzabili ed utilizzabili in concreto per il luogo e per l'intero territorio**.

Questa modalità dialettica di procedere, **escludendo a priori ciò che fa parte degli obiettivi contenuti nel presente Progetto**, ha consentito di rendere più chiari gli obiettivi considerati invece primari e da perseguire con quanto previsto.

Il presente **Progetto di Fattibilità** non è strutturato (come inserito nella precedente Proposta) per addivenire ad una **Concessione della Gestione** della struttura **Casermetta-Rifugio "Piano dei Grilli"** e dell'area circostante strettamente di pertinenza e degli altri piccoli manufatti in essa presenti per **utilizzarla solamente con funzione di "Punto Base"** che possa erogare diversi servizi (punto di sosta e ristoro, servizi igienici, esposizione e vendita di produzione culturale o di beni locali, etc. o anche luogo dove accogliere manifestazioni o eventi occasionali) da rendere disponibili per lo più ad una utenza (turistica, didattica o semplicemente del tempo libero) indirizzata a varie finalità di escursionismo (culturale, naturalistico, sportivo, etc.) verso le aree medio-alte ed alte dell'Etna da attuare a piedi, con biciclette o a cavallo.

Tali attività (e quindi limitare le funzioni del luogo allo svolgimento di esse) vengono erogate da **tempo in grande abbondanza** e in **varietà di formule** da specifiche **Società Commerciali o Associazioni Culturali sull'intera Etna** (e quindi in una logica di **offerta cumulativa indifferenziata** rispetto a specifiche peculiarità delle diverse aree territoriali e che mette insieme **quante più cose e luoghi del vulcano da potere rendere fruibili** in specifici pacchetti).

Vista dall'**angolo di visuale di "Piano dei Grilli"**, e del territorio di appartenenza nel **Versante Ovest**, in tale dimensione di fruizione esso rappresenterebbe (come sino ad ora ha rappresentato) essenzialmente sempre e solo un **punto di transito** o nei casi più favorevoli **di partenza** di flussi di persone **generalmente e genericamente attratte dall'Universo Etna** per i quali la **Casermetta-Rifugio** torna utile per i servizi locali resi o perché nel **"pacchetto"** di transito si prevede **"di**

passaggio" anche l'ascesa e conoscenza dei monti quali il Ruvolo, il Minardo o l'Egitto e/o la colazione a sacco alle loro pendici .

Le attività descritte nel paragrafo precedente e curate in tali limiti da modalità di gestione ad **indirizzo "classico"** comunque hanno certamente una loro validità e sono state ovviamente considerate e previste all'interno del presente Progetto insieme agli altri elementi che forniscono al Progetto stesso una **visione molto più ampia**.

2 - PRIMO SINTETICO INQUADRAMENTO

I punti che compongono riassuntivamente gli **"Obiettivi Primari"** di una attività di **"Concessione di Valorizzazione"** del luogo oggetto di interesse ed utilizzati nella redazione del presente Progetto, si possono così riassumere) :

- i **Territori del Versante Ovest del Vulcano** , tra i più affascinanti dell'area medio ed alta montana dell'Etna e di cui i territori del **Comune di Bronte e Maletto** rappresentano la centralità, non vengono generalmente **individuati, riconosciuti o ricordati** nell' **immaginario turistico-culturale** di cui ormai gode ampiamente il vulcano nella sua complessiva tetragona immagine individuale

- tale versante è di fatto **privo di un proprio riconosciuto e riconoscibile Autonomo Visibile "Brand"** di chi guarda verso **"l'Universo Etna"** e che renda evidente una **offerta attrattiva chiaramente identitaria ed effettivamente fruibile** nei suoi territori medio e alto montani da parte di ampi settori del **Turismo Culturale Regionale, Nazionale ed Internazionale**

- è necessario quindi finalmente dare avvio alla **creazione progressiva e sistemica** di uno **Specifico, Autonomo e Visibile "Brand"** delle **fasce Medio ed Alto Montane del Versante Ovest dell'Etna** , che indipendentemente dai risultati raggiungibili con l'attuazione di quanto nella presente previsto, risulta strategia **assolutamente imprescindibile** ad uno **concreto sviluppo turistico-culturale generato, gestito e controllato dall'interno del territorio stesso** e da questo **condiviso con modalità partecipative della comunità** superando ogni forma di limitante dipendenza di **"relegato marginale settore"** appartenente all'ambito complessivo etneo.

- a tutto ciò è necessario darne **attuazione**, con una **visione attuale, progressista e certamente innovativa**, in uno con una imprescindibile diffusa **partecipazione attiva, inclusiva e relazionale** all'interno del **"Brand"** di chi **popola e/o opera** il e nel territorio in quanto **attore depositario dei valori identitari** propri di quel territorio

- con tali indirizzi preliminarmente adottati è risultato conseguenziale collocare la funzione di **"Palcoscenico Centrale Operativo"** (con funzione di palcoscenico rappresentativo dei contenuti culturali ed ambientali di un **"Brand"** da promuovere) in apposita **Area Piano dei Grilli – Casermetta-Rifugio** in quanto strategico **"Luogo-Cerniera"** tra la **fascia Medio-Montana** e la **fascia Alto-Montana del Settore Ovest dell'Etna**

Questo ultimo punto definisce già, come sarà chiarito meglio più avanti, l'essenza della **Titolazione Generale del presente Progetto** rappresentativa della funzione essenziale di base (finalizzata alla formazione di un **Sistema Turistico** delle fasce **Medio ed Alto Montane del Settore Ovest dell'Etna** e del **"Brand"** correlato) per la destinazione attuativa di attività per l'area in questione al cui interno è ubicata la **Casermetta-Rifugio "Piano dei Grilli"**

3 - CONCETTI DI BASE

Destinazione di un'Area Attrezzata Casermetta-Rifugio a "Piano dei Grilli"

Un concetto fondamentale che determina le funzioni, nel Progetto previste, che saranno svolte all'interno del **"Palcoscenico"** dell' **Area Casermetta-Rifugio "Piano dei Grilli"** è che in tale luogo saranno **Gestiti** e verranno **Erogati** all'**Utenza** diversi **"Servizi"** contenuti nella specifica denominazione **"Tempo di Imprinting Base"** (all'interno di un prodotto complessivo composto da una serie più ampia di servizi anche esterni all' **Area "Piano dei Grilli"** comunque offerto ed acquisibile in una **Specifica Composizione** dall'**Utente** e denominato nel suo insieme **"Tempo di Valore"** più avanti chiarito).(**"Vedi Allegati N.1 e N.3" – Elementi Schematici Visuali**)

L' **Utenza** , per le finalità attuative del presente Progetto, è composta da soggetti **"Fruitori Esterni"** (siano essi di provenienza regionale , nazionale o internazionale) e il **"Tempo di Valore"** complessivamente acquisito e la sua parte introduttiva titolata **"Tempo di Imprinting Base"** (quello che, di un programma predefinito, viene utilizzato e vissuto entro l' **Area Casermetta-Rifugio**) sono tempi di loro proprietà e destinati per **"Percorrere"** (specificatamente quello all' interno di Piano dei Grilli) una **"Composizione di Sintesi"** del **"Paesaggio Territoriale da Fruire"** , termine ,questo, da leggere non letteralmente come **"Paesaggio"** ma come **"Immagine Composita ed Articolata"** con finalità **"Rappresentativa"** di una ampia veduta dell'insieme degli **Elementi Materiali e Immateriali Identitari** delle fasce **Medio e Alto Montane – Ambiente – Elemento Umano**, etc.

"Fruitore Esterno" (individuato da preliminari approfonditi studi dei mercati di settore) appartiene all'ampissimo potenziale ambito di domanda di un mercato (di provenienza regionale , nazionale e internazionale) creato dalla consolidata domanda di tipologie di **Modalità di Fruizione dei Territori** che già oggi sono prevalenti e lo saranno assolutamente nel prossimo futuro e cioè modalità derivanti dal **"Trend"** inarrestabile dei **"Nuovi Turismi"** (o introducendo la più adeguata definizione di **"Nuovi Viaggiatori"**, definizione che include tutti coloro che si recano in un luogo, non appartenente al proprio quotidiano, per **viverlo intensamente** o ancora meglio riformulando un'aforisma di **Marcell Proust** sul viaggiare : **"viaggiare per scoprire non una nuova terra ma dentro se stessi la capacità in se di utilizzare nuovi rinnovati occhi"**) che si identifica in denominazioni (ormai quasi abusate in quanto spesso non sono di fatto dotate dei necessari qualificanti contenuti) quali **Esperienzialità , Sostenibilità , Relazionalità** e diverse altre a queste riconducibili.

Ogni **"Nuovo Viaggiatore"** ricerca nel **"Brand"** di un **Territorio** ciò che esso è in grado di comunicare con chiarezza per dare risposte alle sue primarie aspettative : **" Cosa mi offre realmente da Vivere questo Territorio che è considerato dai Mèdia **"Attrante"** e Come **Concretamente** è in grado di Soddisfare ciò che **" < Io > Desidero"** per diventare al mio personale giudizio realmente **"Attrattivo"****

Il

A seguire si analizzano, per puntuale chiarimento, i concetti di ogni singola definizione contenuta nella titolazione della proposta

Si evidenzia che tutte le Attività Attuative qui di seguito descritte fanno parte del Programma di Valorizzazione che il Concessionario andrà a sottoscrivere come allegato alla Convenzione della Concessione

4 - ATTIVITA' di "FRUIZIONE ECOMUSEALE"

Analizziamo il Titolo del presente Progetto all'interno del quale l' **Attività** da svolgere nell'area dove è ubicata la **Casermetta-Rifugio** è così descritta : **"Fruizione Ecomuseale Mirata e Controllata Identità dei Territori Medio e Alto Montani Settore Orientale Vulcano Etna"**

Il passaggio fondamentale, in quanto è il **principale elemento base** di costruzione del Progetto stesso, è chiarire il significato di **Fruizione Ecomuseale** e quindi , in primis, il concetto di **"Ecomuseo"** da cui origina. (**"Vedi Allegato N.2" – Elementi Schematici Visuali**)

Un **Ecomuseo** origina da un **Soggetto** che **Specificatamente** lo **Istituisce** attribuendogli l'oggetto del suo operare e quindi lo rende operativo e tale **Soggetto può essere Pubblico o Privato o Pubblico/Privato**

Un **Ecomuseo** assume **prioritarie finalità culturali** che assicura su un determinato territorio **coinvolgendo** alla **partecipazione attiva** chi **popola e/o opera** nel territorio e quindi svolge insieme a questi ultimi funzioni di **ricerca, recupero, integrazione, conservazione, valorizzazione** e infine **fruizione** di un insieme di **Beni Culturali e Ambientali**, rappresentativi dell' **Identità** di quel **Territorio** e dei modi di vita che lì si sono succeduti e ne accompagnano lo sviluppo e che sono pregni di eredità fatta di **storia, persone, luoghi, natura, tradizioni, arti e mestieri**.

In tutto questo assume importanza primaria la **"Dimensione Umana"** di un **Territorio** che in forma **Consapevole** o **Inconsapevole** è depositaria delle componenti che hanno **formato, formano e formeranno** l' **"Identità Conoscibile del Territorio"** quali ad esempio i **"Saperi del Fare"** che poi nell'azione plasmano il territorio e l'ambiente naturale o di converso l'azione forte della natura che a sua volta è condizionante del **"Fare Umano"**.

A seguire l'importanza è poi da assegnare alla dimensione **"Oggettivamente Concreta"** del **Territorio** , quella **visibile e/o visitabile** , quale l' **ambiente** ,la **natura** ,il **costruito**, il **realizzato** , il **prodotto** .

E' quindi la **"Dimensione Umana"** di quel **Territorio** (nei casi in cui essa stessa risulta essere in grado di riconoscere e avere coscienza delle proprie **Radici Identitarie** nella dimensione dell' **"Oggettivamente Concreto"** che la circonda) quella più capace a **raccontare** e quindi a **condividere** tali **radici**, consentendo così che insieme (**"Sentire Umano"** e **"Visivo Concreto"**) vadano a comporre , sinergicamente e con completezza, quel **"Patrimonio Identitario"** che quindi assume di conseguenza valore , proprio come l'impronta di una mano, di **Patrimonio Attribuibile e Ritrovabile** ,nella sua composizione e colore, solo in quel **Territorio** e per tale requisito , di fatto, andrà a rappresentare un **fondamentale** ,in quanto **insostituibile, strumento di potenziale reale sviluppo**.

L' **Ecomuseo** è quindi una **"Pratica Partecipata"** di valorizzazione e fruizione del **"Patrimonio Identitario Culturale Materiale e Immateriale"** , elaborata e sviluppata insieme alla **"Comunità Locale"** per il tramite di un **"Soggetto Organizzato e Organizzatore"** di un **Processo Sistemico** nella prospettiva dello **Sviluppo Sostenibile** con la **Partecipazione Attiva ed Inclusiva** di chi **Popola e/o Opera nel Territorio**

L' **Ecomuseo** fisicamente non è confinato all'interno di una struttura museale ma trova il suo spazio operativo nello stesso territorio in una **Dimensione Variamente Diffusa** o meglio **Centralizzata + Diffusa**.

Nel **nostro caso** è stata **volutamente e strategicamente strutturata** in una forma **“Centralizzata + Diffusa”** con attribuzione di **“Luogo di Centralità”** della pratica partecipata di valorizzazione e fruizione all' **Area** a tal fine **Attrezzata** che include la **Casermetta-Rifugio di “Piano dei Grilli”** (un vero e proprio **“Palcoscenico”** in grado di offrire una **“Sintesi Introduttiva e/o Esaustiva”** per formato sintetico del **Territorio**) mentre , al di fuori di essa, la **Pratica Partecipata** troverà ulteriore spazio (con diramazioni di offerta) in **“Modalità Diffusa”** (di più completo dettaglio del territorio) nelle aree **Medio-Montane** ed **Alto-Montane Ovest dell'Etna** (**“Vedi Allegato N.3” – Elementi Schematici Visuali**)

Sinteticamente quindi , l' **Ecomuseo** rappresenta una struttura pensata come **“Museo Diffuso”** di un' **area circoscritta** da un **Territorio** (nel nostro caso geomorfologicamente montano-vulcanico), articolato in diversi **Nuclei** siano essi **aree** o **manufatti musealizzabili** ovvero **spazi d'interesse etnoantropologico, storico-artistico, architettonico, religioso, naturalistico, scientifico e paesaggistico**.

All'interno di tali **Nuclei** e attraverso i quali (in percorsi spazio-temporali collegati) è possibile prevedere per il **“Fruitore Esterno”** la possibilità di avere a disposizione una **“Immersività Esperienziale”** potendo a tal fine percorrere, insieme e grazie alla **“Testimonianza Umana Locale”**, **diversificate tematiche** che utilizzano i **“Patrimoni Culturali”** esistenti entro i confini del territorio e prevedono **“Fasi di Relazionalità”** con chi **Popola** e/o **Opera** nel **Territorio** coinvolto a **rappresentarli e dividerli**.

La valorizzazione dei **Patrimoni** fondati sull' **Identità Culturale** viene così perseguita in forme che fondono con continuità sia la **“Narrazione Museale”** o ancora lo **“Storytelling del Territorio”** che **coinvolge** in alcune fasi i **Visitatori** nel ruolo di **“Fruitori Spettatori”** o in altre fasi con la **“Partecipazione e Condivisione”** attiva degli stessi al vivere la **“quotidiana identità del territorio”** facendo loro sostenere il ruolo di **“Fruitori Attori”** che li trasforma in certi momenti quasi in **“Abitanti Acquisiti Attivi”** dal **Territorio** stesso.

Quindi ciò assume le forme di una **“realtà fruitiva”** che privilegia il **Valore Identitario** di diversi elementi dei **Patrimoni Culturali** , quasi sempre assunti nella loro singularità ed unicità, che possono anche essere di per sé poveri e di scarso valore e tuttavia densi di significato per la capacità da essi posseduta di **raccontare la storia**, o le **storie**, del **Territorio** stesso e delle comunità che all'interno di esso hanno segnato la loro presenza nel tempo.

5 - IDENTITA' dei TERRITORI MEDIO e ALTO-MONTANI SETTORE OVEST ETNA

I **Territori** ai quali il presente Progetto fa riferimento per derivarne (con quelle attività più avanti elencate) il necessario **Apporto di Contenuti Identitari** alla **“Fruizione Ecomuseale”** da intrattenere entro e fuori all' **Area** di **“Piano dei Grilli”** sono quelli intercettati nel settore dell' **Etna** tra le linee di Nord-Ovest e Sud-Ovest delle diverse zone (A, B, C e Sommitale) costituenti il territorio del Parco dell'Etna.

I componenti unici e identitari da cui **“estrarre”** tali contenuti appartengono alle categorie di **Risorse Culturali Materiali ed Immateriali** per le quali l'accrescimento di contenuti , anche con inevitabili

variazioni, deriva da radici originarie appartenenti certamente al territorio. Tali categorie sono così sommariamente ed in maniera non esaustiva elencabili :

▫ **Storia** ▫ **Scienze** ▫ **Natura e Ambiente** ▫ **Arti e Mestieri** ▫ **Saperi del Fare** ▫ **Sapori** ▫ **Tradizioni** ▫ **Produzioni Tipiche** ▫ **Usanze** ▫ **Folclore** ▫ **Memorie** ▫ **Persone** ▫ **Riti e Miti** ▫ **Legende** ▫ **Etnoantropologia** ▫ **Religione** ▫ etc.

Componenti di queste categorie ascrivibili alla dimensione del **“Tangibile”** sono ampiamente presenti nel territorio **Medio-Montano** e **Alto-Montano** dell’**Ovest Etneo** (diversi già conosciuti o molto conosciuti quali quelli presenti nell’area altomontana altri individuabili attraverso una attività già prevista di ricerca sistematica di rete) e comunque **“Progressivamente Reclutabili”** ai fini di un loro utile inserimento operativo per partecipare in quanto Elemento della **“Materialità”** Territoriale alla composizione delle diverse offerte fruibili.

Gli altri componenti riferibili alle stesse categorie (anch’essi **“Reclutabili”** attraverso una specifica attività sistemica già in previsione) appartengono invece alle dimensioni del **“Non Tangibile”** propria della **“Sfera Umana”** e delle diverse forme attraverso cui essa è in grado di dare loro espressione (cioè tutte componenti che sono necessarie a creare flusso **“Vitale”** all’interno delle componenti tangibili) e nel nostro caso possono utilmente essere inseriti operativamente dopo la maturazione di una coscienza identitaria in chi ne è portatore insieme al desiderio di rappresentarle e condividerle all’esterno formando così **“l’Anima Partecipativa”** dell’offerta fruibili.

Anche per questi componenti (che rappresentano l’elemento Inclusivo, Partecipativo e di Partenariato Diffuso dell’attività) una breve e certamente incompleta elencazione può servire da esempio :

▫ **Comuni Abitanti** di questi territori idonei a rappresentare e condividere valori identitari ricordati o vissuti in prima persona o ben conosciuti e apprezzati ▫ **Chi svolge Attività Lavorativa** nel e per il territorio utilizzando o curando valori ed elementi identitari con obiettivi produttivi e/o di sviluppo del territorio (es. chi lavora la terra, chi la coltiva, chi alleva, chi trasforma tutto ciò in prodotti o servizi, chi si occupa dei territori per mantenerli e preservarli etc.) ▫ **Chi svolge attività culturali, scientifiche e/o di servizio fruibili** in relazione sempre ai valori identitari (es. abitanti, operatori intellettuali quali giornalisti, scrittori, ricercatori e/o divulgatori scientifici, associazioni culturali e/o di fruizione, associazioni o imprese di Arte e Spettacolo, etc.) ▫ **Chi svolge attività per servizi nel territorio** raccordabili con obiettivi **Ecomuseali Identitari** (Accoglienza Relazionale, Ricettività tematizzabile, Accompagnamento culturale etc.) ▫ **Enti Istituzionali Locali** nelle loro attività dedicate all’attuazione o all’ incentivazione di ogni procedura pubblica o pubblico-privata finalizzata alla valorizzazione delle componenti identitarie dei territori (es. il primo partner partecipativo certamente è il Comune di Bronte)

6 - MIRATA E CONTROLLATA

E’ necessario a questo punto, anche se in forma sintetica, chiarire gli elementi base della **Dimensione Economica-Organizzativa** che rendono sostenibili e sviluppabili le Attività previste nel presente Progetto e che saranno attuate del **Concessionario** e che nei termini prospettati se ne farà carico ma nel contempo renderà anche fortemente attrattiva una sistematica attività di offerta diffusa verso il territorio e necessariamente strumentale il coinvolgimento partecipativo all’ **Attività di “Fruizione Ecomuseale”** in argomento, coinvolgimento da indirizzare a chi popola e/o è produttivo nel territorio ed infine (ma non effetto secondario) consentirà di creare una efficace **“Rete Territoriale”** fornitrice di parte importante di patrimonio identitario utilizzabile a comporre e ad erogare i prodotti di fruizione stessi.

Una **“Rete Territoriale”** così creata, per essere efficace dovrà essere strutturata per fare conseguire (questa è la prima regola di una rete territoriale valida) ad ogni partecipante il raggiungimento degli obiettivi personali prospettati e quindi non solo quelli morali e/o intellettuali derivanti dalla valorizzazione della propria identità e di quella del proprio territorio ma anche , più prosaicamente, quelli legati alla sfera economica personale.

Fra i compiti attuativi del **Concessionario** vi è quindi la preliminare costruzione di una tale rete e che sia quindi resa disponibile ed operativa all'interno dell'**Attività** da mantenere attraverso sistemiche procedure che il **Concessionario** manterrà attive con continuità per tutto il periodo di concessione) di ricerca, selezione, “contrattualizzazione” secondo diverse forme, formazione preliminare ed “utilizzo” operativo sul campo.

Chi popola e/o produce nel territorio e partecipa in varie forme inclusive alla formazione di uno specifico **“Tempo di Valore”** da erogare ai **“Fruitori”** (concetto definito più avanti) , così come prima accennato, ne avrà un riscontro economico parametrizzato al peso fornito alla costruzione ed erogazione di quello specifico **“Tempo di Valore”** a cui partecipa (all'interno di uno o più degli **“Eventi Tematici”** erogati come più avanti chiarito)

Il **Concessionario** , in quanto soggetto economico, andrà a collegare prioritariamente (se così non fosse non sarebbe per lui possibile perseguire gli altri obiettivi “Nobili” per il Territorio) la sostenibilità imprenditoriale della **Attività** proposta all'obiettivo generale di condurre ad affermazione nella dimensione del **“viaggiare”** un “Brand” del territorio, così come fin qui sinteticamente disegnato , i cui contenuti di **“Mercato”** ,verso gli ambiti da Regionale a Internazionali, si palesano da subito nella concretezza di una disponibilità alla erogazione di **“Prodotti Attrattivi di Fruizione”** (nei termini già definiti).

Ogni **“Prodotto Attrattivo di Fruizione”** (sempre per il **Concessionario**) si andrà oggettivizzare concretamente in uno **“Spazio Temporale”** da fare vivere al **“Fruitore”** che lo acquisisce (il **“Brand”** è essenziale) con la consapevolezza che in quel **“Tempo”** che lui si è riservato troverà nei luoghi soddisfazione alle aspettative personali vivendo quel contatto “non superficiale” con il Territorio (composto da **Dimensione Umana + Oggettivamente Concreta**) che in precedenza lo aveva così attratto.

Un **“Tempo”** non ancora definito che consente ad un **“Fruitore”** di conseguire pienamente i risultati desiderati acquisisce sul campo il titolo più evoluto di **“Tempo di Valore”** in quanto in grado di diventare **“Memorabile”** all'interno delle diverse esperienze maturabili da un **“Viaggiatore”** di territori : per quanto affermato l' obiettivo di offerta nei mercati per il **Concessionario** si colloca a livelli qualitativi elevati e quindi **“Mirati”** o meglio **“Configurati”** ,nei diversi aspetti contenutistici e formali che lo caratterizzano, verso e attorno selezionati settori di utenza e conseguentemente si rivolgerà a tutti quelli presenti sui mercati che tali livelli richiedono distinguendosi da ambiti molto presenti , generalisti ed indifferenziati : quelli di “ massa” .

Per quanto detto, il **Concessionario**, nella **“Gestione di Immagine e di Marketing”** di un **“Brand”** legato alla fruibilità delle Identità del **“Territorio Settore Ovest dell'Etna”** (Gestione che dovrà necessariamente attivare per collocarsi nei mercati) che colloca la sua centralità operativa a “Piano dei Grilli”, punterà decisamente a mostrare e a dimostrare nella sintesi il **“Nuovo Mercato”** come quello che rende disponibili all'acquisizione : **Prodotti di fruizione = “Tempo di Valore”**.

In termini strettamente temporali il **“Tempo di Valore”** disponibile per le utenze ha durate variabili (valore stabilito preliminarmente di base al momento dell'acquisizione o con margini per

l'incremento con formule dinamiche attivali "in corsa") e quindi può essere un **"pacchetto"** di ore all'interno di una unica giornata (da vivere per es. all'interno dell'Area di "Piano dei Grilli" che svolge il compito di "Imprinting" esaustivo o introduttivo dell'Identità del Territorio + eventuale esperienza Alto-Montana) o un **"pacchetto"** di più giorni (variamente strutturati e organizzati fra il **"Palcoscenico Centrale"** dell'Area di **"Piano dei Grilli"** ,nelle aree altomontane ,nelle aree mediomontane , all'interno di quelle urbanizzate e/o correlate, o nei momenti di permanenza nelle tipologie di ricettività o accoglienza)

Per dare ora riscontro chiarificatore al termine **Attività "Controllata"** è necessario scendere più nel dettaglio nelle modalità attraverso cui per l'**Utenza** sarà possibile usufruire della dimensione di **Fruibilità Ecomuseale** dei Territori Medio e Alto-Montani e in particolare così come si svolgerà l'attività all'interno dell'Area a tal fine attrezzata della Casermetta-Rifugio di "Piano dei Grilli"

La seguente descrizione vuole essere al momento la **"fotografia"** di questa attività in ben definiti periodi dell'anno (si prevedono ca. 7-8 mesi/anno mentre per gli altri mesi/anno l'attività presenterà diverse configurazioni alternative) in cui il settore di **"Piano dei Grilli"** (quello che nella presente proposta si prevede di delimitare per regolamentarne l'accesso in periodi programmati) sarà dedicato pienamente ad erogare, all'interno di una programmazione annuale di **"Eventi Tematici"**, i **"Prodotti di Fruizione"** all'utenza locale, nazionale ed internazionale che ha preliminarmente acquisito (Marketing Territoriale dell'Attività e procedure di acquisizione attraverso strumenti Web strutturati e gestiti dallo stesso Concessionario) il proprio **"Tempo di Valore"** da vivere nel territorio.

In tali periodi ogni **"Tempo di Valore"** acquisito (si parla di **"Tempo di Valore"** per quell' **Utente** o per quei **Gruppi di Utenti** omogenei, quali ad es. quelli relativi a didattica di gruppo o per quelli accumulati dalle stesse "passioni e/o interessi, " in quanto si prevede in qualche misura la "personalizzazione" del prodotto base alle specifiche esigenze) è sempre coerentemente inserito all'interno di uno specifico titolato **"Evento Tematico"** ed **ogni Evento occupa l'Area per un periodo** che mediamente potrebbe essere di due-tre settimane.

Un esempio di **Evento Tematico** di un Periodo in **"Cartello"** potrebbe essere : **" Cultura Alimentare Identitaria che attraversa la Natura del Vulcano Etna"** . Tale **Tematica**, come ogni altra possibile che potrà essere "mandata in scena" in altri **Periodi-Eventi** , rappresenterà in ogni caso un sentiero-traccia principale da cui si dirameranno, in modalità non vincolanti, sentieri-tracce secondari che con coerenza conducono, in uno, ad altri aspetti identitari correlabili del territorio .

Quindi considerando che il **"Tempo di Valore"** sia nelle sue fasi di **"Narrazione"** nei momenti in cui il **"Fruitore"** è un **"Utente-Spettatore"** e sia nelle fasi di **"Partecipazione"** quando invece è un **"Utente-Attore"** (fasi che si fondono con continuità durante il **"Tempo di Valore"**) all'**Evento Tematico** l'Area a tal fine **Attrezzata** di **"Piano dei Grilli"** si può riassumere , schematizzando, come uno spazio di percorsi che incominciano da uno stesso punto fisico di avvio ed arrivano ad uno stesso punto fisico accompagnati e supportati da modalità multiformi di comunicazione dei contenuti (da parte di soggetti "umani" e/o di supporto "allestivo") ora in forma passiva (museale) ora in forma attiva (palcoscenici partecipativi e/o didattici) e con momenti di libera scelta alternativa.

In coerenza con la titolazione di **"Tempo di Valore"** che qualifica il livello del **"Tempo"** da fare vivere ad ogni **"Fruitore"** e tra i tanti aspetti importanti in tale ottica che troveranno risposte nei **"Format"** di erogazione dei contenuti dei prodotti previsti se ne evidenzia uno molto significativo :

▪ un requisito essenziale della qualità del **"Tempo di Valore"** che ogni **"Fruitore"** andrà a trascorrere nel contatto con la dimensione identitaria del territorio (attraverso le "trame registiche"

umano/allevative predisposte a supporto dei prodotti) è il concetto che rende equivalente **“Ogni Partecipante”** = **“Singolo Individuo Fruitore”** e quindi un **“Consumo”** del bene acquisito **“Controllato”** nei numeri di presenze contemporanee e **“Dedicato”** nella soddisfazione **“ad personam”** e quindi molto diverso da modalità fruttive “di massa” (turistico, fieristico, di spettacolo)

7 - ATTIVITA' ORGANIZZATE SISTEMICHE DEL CONCESSIONARIO

L' **Attività di “Fruizione Ecomuseale dell'Identità dei Territori Medio e Alto-Montani dell'Etna”**, così come descritta nel presente **Progetto**, basa la sua **Centralità Operativa e Culturale** nell'Area appositamente riqualificata ed adeguata della **Casermetta-Rifugio di “Piano dei Grilli”**.

Tutti gli interventi realizzativi di riqualificazione e adeguamento dell' **Area e dei Manufatti** in essa presenti, inseriti nella presente a carico del concessionario, sono finalizzati **“solo” a fare assumere all'Area ed ai Manufatti la funzione di idonea “Base di Palcoscenico”** all'inserimento e alla funzionalizzazione mirata di tutti i rimanenti elementi fisici e strumentali prodotti, resi disponibili per il periodo di concessione e quindi utilizzati dal concessionario stesso (il tutto andrà a costituire la **“Dimensione Allestiva e Strumentale”** dell'area) e che sono necessari allo svolgimento di ogni **Attività Erogativa dei Prodotti e dei Servizi per l'Utenza Esterna** così come sin qua accennate .

Quindi le opere di riqualificazione ed adeguamento dell' **Area ed i Manufatti** così come previsto in questa fase rappresentano per il **Concedente** le migliorie materiali che saranno acquisite al patrimonio dell'Ente alla conclusione del **Contratto di Concessione** mentre ancora molti altri sono i riscontri ottenibili per il **Concedente** e chi esplicano sotto altre forme si posizionano in livelli di valore , a parere dei presenti proponenti, certamente superiori (**Vedasi l'allegato Accordo Speciale di Partenariato Pubblico-Privato – PSPP**)

Per il **Concessionario** , considerando la consistenza, l'articolazione ed il livello delle attività che ha prospettato per ottenere un riscontro per se e per il territorio da ambiti internazionali, l'**Area ed i Manufatti** riqualificati ed adeguati rappresentano quindi “solamente” , in termini di impegno organizzativo ed economico, la Piattaforma Base da completare con tutte le rimanenti componenti dotazionali fisiche , culturali ed organizzative necessarie (che rappresentano di gran lunga e sotto ogni aspetto l'onere più impegnativo) .

Le rimanenti componenti vorrà dire, per il **Concessionario** , dare necessariamente attuazione imprenditoriale ad un serie di interventi dotazionali e attività sistemiche che interesseranno due campi di azione ossia il primo all'interno all'**Area Territoriale della Casermetta-Rifugio di “Piano dei Grilli”** oggetto di concessione mentre il secondo all'esterno di essa ed in maniera diffusa nell'intero territorio medio ed alto-montano di riferimento.

Infatti la presente proposta prevede, per la sua attuazione , che il **Concessionario** svolga insieme, con sostenibile progressione programmatica, complessivamente le seguenti principali attività imprenditoriali sistemiche :

- **Gestione** sin dall'inizio Concessione (quindi prima del completamento degli interventi di riqualificazione e adeguamento previsti) di **Servizi Classici Base presso la Casermetta-Rifugio “Piano dei Grilli”** destinati a supportare ed incentivare le utenze tradizionalmente interessate alle diverse tipologie di pratica dell'escursionismo della fascia Alto-Montana dell'Etna confermando attività canoniche del luogo e dando continuità alle richieste.
- **Creazione ed attivazione** all'interno di chi popola e/o produce nei territori di riferimento (settore Ovest dell'Etna) di una **Rete di Soggetti Partecipativi e Operativi all'interno della Pratica Ecomuseale** del territorio istituita nei termini prima chiariti, nonché nelle conseguenti attività di fruizione previste

- **Produzione dei Contenuti Culturali Identitari del Territorio** da inserire nei **“Prodotti di Fruizione Ecomuseale”** che si oggettivizzano nelle diverse modalità di erogazione sia presso l’area di **“Piano dei Grilli”** (esempio principale periodi destinati agli **“Eventi Tematici”**) sia all’esterno nella erogazione a servizio delle pratiche escursionistiche assistite da attuare nella fascia Alto-Montana dell’Etna
- **Dotazione dell’Area del “Piano dei Grilli”** (già a tal fine predisposta con gli interventi di riqualificazione ed adeguamento) degli **Elementi e Strumenti Allestivi** (di proprietà del Concessionario) che funzionalizzano con completezza l’area ai fini dei servizi fruitivi previsti da erogare in quel periodo all’utenza esterna
Tutti gli Elementi e Strumenti Allestivi saranno presenti nell’area nei periodi dell’anno in cui è prevista attività di fruizione Turistico-Culturale nei **“Format” Ecomuseali** (es. in concomitanza degli **Eventi Tematici**) ed in particolare
- **Strutturazione ed Operatività della Organizzazione** di persone e correlati mezzi e strumenti necessari a supportare lo svolgimento delle diverse **Attività di Fruizione Ecomuseale** sia all’interno dell’Area di **“Piano dei Grilli”** sia all’esterno nello svolgimento di pratiche escursionistiche assistite

L’attuazione temporale di tale programma dotazionale è prevista per consentire di porre sui mercati Regionali, Nazionali ed Internazionali un **primo livello** di specifica **Offerta di Fruibilità Ecomuseale dell’Area di “Piano dei Grilli”** già a partire dal completamento degli interventi di riqualificazione ed adeguamento dell’Area e di raggiungere (in termini dotazionali base) il livello superiore di offerta entro un anno e mezzo dall’inizio dell’attività di primo livello. In effetti la continuità di sviluppo delle attività dotazionali (soprattutto quelle culturali dei prodotti offerti) avrà necessariamente una attuazione permanente durante l’intero periodo di Concessione

8 - ATTIVITA’ CLASSICHE di PUNTO BASE per l’ESCURSIONISMO

Il **Concessionario** fra le **Attività** previste per la **Valorizzazione dell’Area Concessa a Piano dei Grilli** nell’ambito territoriale Nord-Ovest dell’Etna manterrà e parimenti dare impulso alla funzione svolta sino ad oggi dalla **Casermetta-Rifugio** in quell’ **Area** allocata essendo esso la **Sede del Punto Base per l’Escursionismo N. 6 nel D.P.R.S. n. 37 del 17/03/1987 di Istituzione dell’Ente Parco dell’Etna**

Il **Concessionario** dovrà quindi prevedere una **Gestione Privatistica** che garantisca, attraverso il tratto terminale della strada in basolato lavico e con il supporto degli insediamenti (il principale il Rifugio) all’interno dell’ **Area Concessa** anche l’**accessibilità e fruibilità pubblica permanente** ed i **servizi di supporto** per tutte le **Utenze** locali e non interessate ad attuare pratiche di **escursionismo libero** nelle aree altomontane dell’Etna e cioè quelle poste a monte della separazione verso valle dell’area interdetta all’accesso veicolare non autorizzato.

Dal punto di vista della strutturazione dell’ **Area** dopo gli interventi realizzativi previsti dalla **Concessione** e come in precedenza più volte evidenziato l’accesso libero alle aree altomontane è garantito da :

- In occasione di **interdizione programmata del transito libero** attraverso l’ **Area Concessa** per le specifiche attività che all’interna di essa si svolgono ,la stradella alternativa posta esternamente a Nord dell’area garantisce tale libero transito ;

- Nei periodi in cui tale **interdizione non è attivata** il transito libero può avvenire , oltre che dalla stradella di cui al punto precedente anche attraverso l' **Area Concessa**

In ambedue i casi le strutture e le attività insediate all'interno dell' **Area Concessa** dovranno garantire una serie di **Servizi Base** ad ogni escursionista

Ed in generale ai fini di una completa Valorizzazione dell'Area Concessa il Concessionario per le Utenze Escursionistiche libere offrirà i seguenti servizi

- **servizio di accoglienza** agli escursionisti impegnati in gite di una sola giornata;
- **informazioni e responsabilizzazione** di varia natura per gli escursionisti;
- **promozione dell'attività escursionistica** nelle zone contigue;
- **facilitazione e promozione delle attività escursionistiche** delle aree altomontane dell'Etna ai fini didattici ;
- **facilitazione e promozione delle** attività di **educazione ambientale** e **attività di studio e ricerca**;
- **facilitazione e promozione** dello sviluppo turistico e l'immagine dei patrimoni **Identitari-Culturali del Concedente** ;

8 - ULTERIORI CONTENUTI ESPLICATIVI DELLA PROPOSTA – Vedasi “ SCHEMI VISUALI

Come evidenziato nella Nota Introduttiva il documento grafico “ **Elementi Schematici Visuali**” allegato alla presente proposta consente una più chiara focalizzazione di alcuni concetti sia sviluppati che non sviluppati nella presente relazione ed in particolare si specifica che :

All. 3 - ELEMENTI ESPLICATIVI IN MERITO ALL'ATTIVITA'

Arrivare a rendere **Visibile** ed **Attrattivo** ai “**Mercati Internazionali del Viaggiare**” un nuovo “**Brand**” **Territoriale** che offra “**Prodotti di Fruizione**” basati su di un “**Format Ecomuseale**” utilizzato per rendere vivibili e condivisibili le autentiche **Identità Culturali del Territorio** all'interno di un “**Tempo di Valore**” attribuibile ad ogni singolo “**Viaggiatore**” necessita di “**Attività Imprenditoriali**” strutturate con modalità di livello adeguato.

Tali “**Attività**” possono essere rese sinteticamente nella forma di una “**Regia**” che crea e muove la “**Scena**” di un “**Palcoscenico**” necessario a dare attuazione alle “**Rappresentazioni delle Identità del Territorio**”

Gli schemi dell'All.3 visualizzano sinteticamente alcune delle forme e delle modalità attraverso cui saranno gestite le diverse attività

All. 4 - PROPOSTE IN MERITO AI RAPPORTI E ALLE SINERGIE tra Concedente e Concessionario

Gli **Schemi** individuano e rappresentano i “**Principali Impegni**” da stabilire con apposita “**Convenzione**” tra il **Concedente Comune di Bronte** ed il **Concessionario** (se il proponente della presente). Tali impegni riguardano essenzialmente i **Rapporti Economici** relativi al periodo di **Concessione** ed inoltre alcune **Possibili Sinergie** attuabili tra le **Attività Istituzionali** del **Concedente** e quelle **Imprenditoriali** del **Concessionario**

All. 5 - OBIETTIVI PER IL SOCIAL E LE COMUNITA' TERRITORIALI

I due schemi visuali dell'All.5 riguardano i due **ambiti principali** della **Comunità Territoriale** da **includere** e **coinvolgere** nelle **Attività proposte** : chi **Abita** e/o **Produce** e i **Giovani**. Le **Attività** previste dal **Proponente** saranno strutturate e gestite con l'obiettivo di fornire significative risposte ai bisogni di questi ambiti in una prospettiva di concreto futuro per il territorio.

Allegato 6

Parte 1

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL'AREA E DEI MANUFATTI

Le seguenti opere di riqualificazione ed adeguamento dell'Area ed i Manufatti rappresentano per il **Concedente** le migliori materiali che saranno acquisite al patrimonio dell'Ente alla conclusione del **Contratto di Concessione**

Parte 2

DOTAZIONE DELL'AREA ECOMUSEALE DI ELEMENTI E

**STRUMENTI ALLESTIVI PER ATTIVITA’
“EVENTI TEMATICI”**

I seguenti schemi visuali sono relativi alla Principale Dotazione Base dell’Area del “Piano dei Grilli” di Elementi e Strumenti Allestivi (di proprietà del Concessionario) che funzionalizzano con completezza l’area ai fini dei servizi fruitivi previsti da erogare fra i quali quelli che compongono la programmazione annuale di “Eventi Tematici”

Tutti gli Elementi e Strumenti Allestivi saranno presenti nell’area nei periodi dell’anno in cui è prevista attività di fruizione Turistico-Culturale nei “Format” Ecomuseali

RIEPILOGO INTERVENTI PREVISTI

INTERVENTI PRIMA FASE	1			619.234,58
Qualificazione aree esterne settore est - aree pedonabili allestibili - Configurazione a terrazzamenti.	1		393.908,76	
Qualificazione aree esterne settore est - Aree pedonabili allestibili - Sentieri di collegamento.	7		31.170,90	
Qualificazione aree esterne settore est - Aree pedonabili allestibili - Recinzioni e barriere verdi.	9		18.860,00	
Qualificazione aree esterne - Riassetto percorsi veicolari - Stradella di accesso aree altomontane per forestale e escursionismo libero.	10		60.971,10	
Qualificazione aree esterne - Spazi per servizi generali - Aree di parcheggio.	13		67.533,41	
Struttura principale - Rifugio (demolizioni e rimozioni opere edili di rifinitura)	16		4.373,67	
Struttura principale (impianti elettrici)	17		5.451,00	
Impianto fotovoltaico	22		20.965,74	
Rifugio - Area esterna - Servizi igienici natura	23		16.000,00	
INTERVENTI DI SECONDA FASE	25			326.893,97
Qualificazione aree esterne settore ovest - Aree pedonabili allestibili - Configurazione a terrazzamenti.	25		177.003,12	
Qualificazione aree esterne settore ovest - Sentieri di collegamento.	30		131.283,85	
Qualificazione aree esterne settore est ed ovest - Aree pedonabili allestibili - Recinzioni generali esterne intera area.	36		18.607,00	
SOMMANO I LAVORI COMPLESSIVAMENTE			946.128,55	
Oneri di Sicurezza inclusi nei Lavori (2%)		€ 18.922,57	€ 18.922,57	
		A detrarre		
Importo Interventi da porre a base di gara			€ 927.205,98	
Somme a Disp.ne				
- Spese Tecniche Prog. Definitivo ed Esecutivo e D.L.(10%)		<u>€ 92.720,00</u>		
Totale Somme a Disp.ne			€ 92.720,00	
Importo Complessivo Intervento			€ 1.024.925,98	